



Oggetto Pubblica selezione per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze della Vita – GSD 05/BIOS-01, SSD BIOS-01/C – *Botanica ambientale e applicata* – CUP D21F22003550002

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e richiamati i principi di legalità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e quelli previsti dall'ordinamento comunitario;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 22-ter, come modificato dal DL 45/2025 (convertito con L. 79/2025);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visti il Regolamento n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”, nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;

Visto il Decreto Ministeriale del 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, entrato in vigore il 09/05/2024;

Richiamato il “Codice Etico e di Comportamento” dell'Università degli Studi di Trieste;

Richiamato il “Regolamento in materia di incarichi di ricerca” dell'Università degli Studi di Trieste;

Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita del 09/03/2026, con verbale n. 276, ha deliberato l'attivazione di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, ed in particolare:

N. di posti	SSD	Tutor
1	BIOS-01/C (Botanica ambientale e applicata)	Prof. Giovanni Bacaro

Dato atto che le attività inerenti alla posizione oggetto del presente bando sono svolte nell'ambito del progetto “Realizzazione di un sistema informativo del capitale naturale



Dato atto	e dei servizi ecosistemici del settore agricolo e forestale” - RIC - FVG Progetti di ricerca finanziati dalla Regione FVG – CUP D21F22003550002 che graverà sul fondo D40-AARFVGE22BACAR_01 e sul fondo RESIDUI-BACARO;
Richiamato	che la delibera di attivazione contiene quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del citato “Regolamento in materia di incarichi di ricerca”;
Ritenuto	il Gender Equality Plan (GEP) – Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027 dell’Università degli Studi di Trieste;
	di dover avviare la procedura selettiva per il conferimento dell’incarico di ricerca di cui in premessa, al fine di garantire la realizzazione delle attività progettuali secondo il relativo cronoprogramma,

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

1. È indetta la procedura selettiva per il conferimento di **un incarico di ricerca** finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, responsabile della ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, **di cui all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi/e a partecipare alla procedura selettiva i/le candidati/e che siano in possesso dei seguenti **requisiti**:

a. essere giovani studiosi in possesso del **titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni**;

2. Qualora il titolo di laurea sia stato **conseguito all'estero** il/la candidato/a dovrà attestarne il riconoscimento ai sensi della normativa vigente, indicando gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano.

In caso di mancata adozione del provvedimento di riconoscimento entro la data di presentazione della domanda, la commissione giudicatrice ne valuterà l'equivalenza al solo fine del conferimento dell'incarico, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a, comprendente

- la certificazione del titolo di studio e degli esami conseguiti;
- ogni altro documento utile alla sua valutazione (per esempio: *Diploma Supplement*, “dichiarazione di valore” rilasciata dal Consolato italiano, attestato di verifica CIMEA, programmi analitici dei corsi, ecc.);
- la traduzione in lingua inglese o italiana delle certificazioni caricate, se redatte in una lingua diversa. In fase di candidatura la traduzione può essere effettuata dal candidato stesso che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità al testo originale.

Al fine del conferimento dell'incarico, il/la candidato/a vincitore dovrà presentare i documenti attestanti il percorso accademico, già allegati alla procedura online di ammissione e perfezionati. In particolare, dovranno essere allegati la:



- la certificazione dei titoli di studio e degli esami conseguiti munita del timbro di legalizzazione o Apostille;
- la traduzione ufficiale in inglese o in italiano se redatta in una lingua diversa, legalizzata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia.

3. Non sono ammessi alle procedure selettive:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010;
- coloro che hanno fruito di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter per un periodo che, sommato alla durata dell'incarico di cui al presente bando, supera i tre anni;
- coloro che hanno usufruito di contratti di cui agli artt. 22 (contratti di ricerca), 22-bis (incarichi post-doc), 22-ter (incarichi di ricerca) e 24 (RTT) della L. 240/2010, per un periodo che complessivamente supera gli undici anni, anche non consecutivi;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha deliberato l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

4. Salvo quanto previsto al comma 2, **i requisiti di ammissione** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

5. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore, e notificata all'interessato/a agli indirizzi indicati in sede di domanda di partecipazione alla selezione stessa.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Modalità e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione, così come tutti i documenti ad essa allegati, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione.



La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di **dieci giorni**, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso all'[Albo di Ateneo](#).

2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità *bozza*, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un **numero identificativo** che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta la **firma** della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token usb* o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token usb* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio computer il *file* pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa leggibile sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato in formato pdf sulla piattaforma PICA unitamente al pdf di un valido documento di riconoscimento.

3. I/le candidati/e sono invitati a consultare le Linee Guida per la compilazione della domanda, disponibili in apertura della pagina suindicata.

4. Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà **dichiarare** sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:



- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'eventuale indirizzo PEC. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Dipartimento;
- c. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- d. di godere/non godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- e. il possesso del diploma di laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equivalente conseguito all'estero, nonché la data di conseguimento del titolo stesso e l'Università sede amministrativa del corso frequentato. Nel caso di titolo di laurea conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di riconoscimento o la documentazione necessaria;
- f. di aver preso visione del bando e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dallo stesso alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- g. di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha deliberato l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- i. di non essere assunto a tempo indeterminato come personale di ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- j. di non aver fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- k. di non aver usufruito di contratti di cui all'art. 22-ter L. 240/2010 (incarichi di laurea) per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto oggetto della selezione, superi complessivamente 3 anni, anche non continuativi, compresi eventuali rinnovi o proroghe;
- l. di non aver fruito di contratti di cui agli artt. 22 (contratti di ricerca), 22-bis (incarichi post-doc), 22-ter (incarichi di ricerca) e 24 (RTT) della L. 240/2010, per un periodo che complessivamente supera gli undici anni, anche non consecutivi;
- m. di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;

5. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il *link* presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

L'Università degli Studi di Trieste non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui si verifichino eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.



Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: francesca.bianco@units.it e riccardo.tripodi@units.it.

Articolo 4

Presentazione della documentazione utile alla domanda di partecipazione

1. Alla domanda il/la candidato/a **allega** esclusivamente in formato PDF:

- a) il *curriculum* scientifico-professionale sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese), analiticamente dettagliata e completo di tutte le informazioni rilevanti ai fini della valutazione;
- b) le eventuali pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione ed ogni prodotto della ricerca ritenuto utile (comprese le tesi conclusive dei percorsi di studi), nel numero massimo indicato nell'Allegato A;
- c) la documentazione prevista all'art. 2, comma 2, qualora il titolo di laurea sia stato conseguito all'estero;
- d) eventuale ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione.

2. I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea attestano la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contrassegnando il campo "Dichiarazione di responsabilità" nella domanda di partecipazione.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei **controlli sulla veridicità** del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate nella domanda di partecipazione, ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Le **pubblicazioni** scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.



Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto all'Allegato A parte integrante del Bando, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione solamente quelle caricate nell'apposita sezione in ordine cronologico.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

1. Il Dipartimento designa i componenti della commissione giudicatrice, secondo quanto previsto dalle [norme regolamentari in merito dell'Ateneo](#).

La **nomina** della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Direttore e sarà pubblicata all'[Albo di Ateneo](#) e sul [sito web](#) di Ateneo riservato alle procedure selettive per gli incarichi di ricerca. Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Direttore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate, e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Articolo 6 Procedura selettiva – Modalità di valutazione

1. La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità, anche telematica, degli atti concorsuali.

La procedura selettiva si svolge secondo le modalità di cui all'[art. 8 del Regolamento](#), ovvero:

- a) valutazione dei/delle candidati/e con motivato giudizio in merito al possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché all'attitudine allo svolgimento di tali attività;
- b) attribuzione, secondo i parametri di cui alla precedente lett. a), di un punteggio complessivo per ciascun candidato/a.

2. La valutazione e l'attribuzione dei punteggi di cui al comma 1 sono svolte in base ai seguenti criteri e parametri:



Valutazione dei titoli e del curriculum in relazione alle attività di ricerca da svolgere	Fino a punti
a) curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	40
a.1) titoli di studio Tesi di laurea magistrale: fino a 15 punti, attribuiti secondo la seguente ripartizione: 15 punti per una votazione di 110 e lode; 13 punti per una votazione da 110 a 109; 10 punti per una votazione da 108 a 105; 7 punti per una votazione da 104 a 100; 4 punti per una votazione da 99 a 90; 1 punto per una votazione inferiore a 90.	15
a.2) ulteriore formazione 1) Dottorato di ricerca in discipline attinenti al presente bando: fino a 20 punti. Il punteggio è attribuito tenendo conto della congruità della tesi di dottorato con le attività previste dal progetto, mediante l'applicazione di un coefficiente moltiplicativo così determinato: 1, se la tesi è completamente pertinente; 0,5, se la tesi è parzialmente congruente; 0,1, se la tesi è marginalmente congruente; 0, se la tesi non è congruente. 2) Master e scuole di specializzazione: fino a 1 punto. Per ciascun master o scuola di specializzazione in temi attinenti al presente bando e completati con conseguimento del relativo titolo saranno attribuiti 0,5 punti. 3) Corsi di Formazione: fino a 1 punto Per ciascun corso di formazione in discipline attinenti al presente bando saranno attribuiti 0,5 punti.	22
a.3) attività di ricerca e lavorative: fino a 3 punti. Per ogni mese di attività di ricerca o lavorativa attinente al presente bando, certificata da contratti con enti pubblici o privati, sarà attribuito un punteggio pari a 0,5 punti.	3



<p>b) pubblicazioni scientifiche e altri prodotti della ricerca allegati (n. massimo di pubblicazioni valutabili: 4)</p> <p>5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista internazionale peer-reviewed classificata in Q1; 3 punti per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista internazionale peer-reviewed classificata in Q2; 1 punto per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista internazionale peer-reviewed classificata in Q3 o Q4; 0,5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica su rivista nazionale; 0,1 punti per ciascun extended abstract e partecipazione a congresso..</p>	20
<p>c) ulteriori elementi ritenuti utili in relazione al programma di ricerca da svolgere: fino a 10 punti.</p> <p>Ai fini della valutazione degli ulteriori elementi ritenuti utili in relazione al programma di ricerca oggetto del presente bando, saranno presi in considerazione i seguenti sottocriteri:</p> <p>c.1) Attività didattiche e seminariali relative ad argomenti attinenti al presente bando: fino a 3 punti.</p> <p>Saranno attribuiti: 1 punto per ciascun ciclo di lezioni, di durata non inferiore a 10 ore, svolto presso università o enti/istituti di ricerca italiani o esteri, su tematiche attinenti al presente bando; 0,5 punti per ciascuna attività seminariale svolta presso università o enti/istituti di ricerca italiani o esteri, su tematiche attinenti al presente bando.</p> <p>c.2) Attività di ricerca e formazione svolte all'estero: fino a 3 punti.</p> <p>Sarà attribuito 1 punto per ciascun mese di attività di ricerca o formazione svolta presso università o enti di ricerca esteri, purché debitamente desumibile dal curriculum vitae e riferita a temi di ricerca attinenti al presente bando.</p> <p>c.3) Conoscenza di strumenti software e piattaforme per l'analisi dei dati statistici e di remote sensing: fino a 4 punti.</p> <p>Saranno attribuiti 0,5 punti per ciascun software o piattaforma di analisi dei dati statistici o di remote sensing dichiarati nel curriculum vitae, purché pertinenti alle attività previste dal presente bando.</p>	10
Totale punteggio massimo attribuibile al curriculum	70 punti



3. La Commissione, preso atto dei criteri e dei parametri di cui al comma 2, valuta - attribuendo al massimo 70 punti - il possesso di un **curriculum scientifico-professionale** idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico.

Sono giudicati idonei/e i/le candidati/e che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 40 punti nella valutazione di cui sopra.

4. Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la **graduatoria** dei candidati e indica il/la vincitore della procedura selettiva.

5. Gli **atti della commissione giudicatrice** sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante, contenenti i punteggi e giudizi espressi su ciascun candidato/a all'esito della valutazione di cui al comma 3.

Gli atti della commissione giudicatrice sono approvati con decreto del Direttore. Del decreto di approvazione degli atti concorsuali viene data pubblicità all'[Albo di Ateneo](#) e sul [sito web di Ateneo](#) riservato alle procedure selettive per gli incarichi di ricerca. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli interessati.

6. La **graduatoria** dei candidati rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione e può essere ulteriormente utilizzata nei casi previsti dall'[art. 9, comma 3 del Regolamento](#).

Articolo 7

Stipula del contratto e rapporto di lavoro

1. Al fine delle specifiche attività di ricerca previste, il Direttore del Dipartimento stipula con il vincitore apposito **contratto** individuale, dopo aver verificato la sussistenza di tutti i requisiti e, nel caso di titolo di laurea conseguito all'estero, la documentazione di cui all'art. 2, comma 2, del presente bando.

2. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso ai ruoli universitari, né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

3. Il predetto contratto ha la **durata** indicata nell'Allegato A. Eventuali rinnovi o proroghe sono previsti, secondo quanto indicato all'[art. 13 del Regolamento](#), per un periodo massimo complessivo di tre anni.

4. La prestazione lavorativa dell'incaricato/a si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa, così come definiti dal Dipartimento e dal Tutor.

L'incaricato/a è tenuto/a, con cadenza semestrale e al termine dell'incarico, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita **relazione**, validata dal Tutor che ne attesta il regolare svolgimento. In caso di mancata validazione, delibera il Consiglio di Dipartimento, sentiti il titolare e il Tutor.

5. Ai titolari degli incarichi si applica quanto previsto dal D.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro; le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 in materia di astensione obbligatoria per maternità; l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di congedo per malattia. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del



citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico.

Articolo 8

Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Il **trattamento economico**, definito in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, è indicato all'Allegato A. Tale importo, che si intende al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.
2. In materia fiscale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzioni da imposte), e in materia previdenziale le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (gestione separata INPS).
3. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, trattenendo dal compenso, per ogni anno solare, un importo relativo al premio assicurativo dell'apposita polizza.

Articolo 9

Incompatibilità

1. Gli incarichi di ricerca **non sono cumulabili**:

- con rapporti di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, compresi i contratti di cui agli artt. 22, 22-bis e 24 della L. n. 240/2010;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- con borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

2. L'incarico non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

3. Il/la titolare dell'incarico **può svolgere** attività professionale e di lavoro autonomo purché lo svolgimento di tali attività non interferisca con l'incarico oggetto del contratto e non configga con gli interessi dell'Ateneo, previo nulla osta del Direttore, sentito il Tutor.

4. La **durata complessiva** dei rapporti di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. n. 240/2010, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Articolo 10

Estinzione del rapporto di lavoro



1. Il rapporto di lavoro si conclude alla scadenza del termine finale dell'incarico, salvo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

2. Il contratto può essere inoltre risolto:

- per gravi inadempienze e per la mancata predisposizione della relazione da parte del/la titolare dell'incarico, oppure la mancata sua validazione da parte del Tutor, in ogni caso previa delibera del Consiglio di Dipartimento;
- per violazioni del Codice etico e di comportamento dell'Ateneo che, per la loro gravità, non rendano possibile la prosecuzione del rapporto di lavoro;
- per la mancata risoluzione di situazioni di incompatibilità;
- per l'annullamento della procedura di reclutamento;
- per ogni ulteriore causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

3. Il/la titolare dell'incarico può recedere per iscritto dal contratto dando un preavviso pari ad almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso sarà trattenuto al titolare un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Tale penale può essere esclusa qualora il titolare dell'incarico receda per:

- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 12

Treatmento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

1. Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il/la candidato/a è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;



4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il/la candidato/a potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Il Direttore
Prof. IVAN DONATI



ALLEGATO A

Publica selezione per il conferimento di un incarico di ricerca
ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010
CUP: D21F22003550002

Numero di posti oggetto della selezione: 1

Area	05 - Scienze biologiche
Gruppo scientifico-disciplinare	05/BIOS-01 (Botanica)
Settore scientifico-disciplinare	BIOS-01/C (Botanica ambientale e applicata)
Tutor	Prof. Giovanni Bacaro
Durata del contratto	20 mesi
Titolo del programma di ricerca	<i>"Monitoraggio da remoto dei sistemi agro-forestali del Friuli-Venezia Giulia"</i> <i>"Monitoring the agro-forestry systems of Friuli-Venezia Giulia from remote"</i>
Descrizione delle attività da svolgere, finalizzate all'introduzione alla ricerca e all'innovazione	<i>La ricerca ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio in continuo del territorio regionale del Friuli-Venezia Giulia sfruttando le tecnologie offerte dal telerilevamento. Sfruttando le immagini telerilevate da satellite (ad es.: progetto Copernicus), i dati raccolti negli anni precedenti nell'area di studio (es. ortofoto e immagini LIDAR) e nuove campagne di raccolta dati in aree sperimentali: i) saranno individuati indici, metodi di misurazione e tecniche di telerilevamento ai fini dell'identificazione delle colture, del riconoscimento di pratiche di gestione sostenibile e del monitoraggio dell'umidità del suolo; ii) effettuate analisi multi-temporali per</i>



	<p><i>la classificazione delle colture, il monitoraggio dello stato della vegetazione e dell'umidità del suolo; iii) sarà realizzato un atlante per il telerilevamento e controllo delle pratiche gestionali sul territorio regionale.</i></p> <p><i>The research aims to develop a continuous monitoring system of the Friuli-Venezia Giulia regional territory by exploiting the technologies offered by remote sensing. Satellite-based remotely sensing images (e.g.: Copernicus project), as well as data collected in previous years in the study area (e.g. orthophotos and LIDAR images) and new data collection campaigns in experimental areas will be used to: i) identify indices and remote sensing analyses techniques for crop identification, recognition of sustainable management practices and soil moisture monitoring; ii) perform multi-temporal analyses for crop classification, monitor vegetation status and soil moisture; iii) create an atlas of management practices of the regional territory obtained through remote sensing.</i></p>
Numero massimo di pubblicazioni da presentare, comprese eventualmente anche le tesi conclusive dei percorsi di studi	4



Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza	Inglese; Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, in relazione alle necessità della ricerca
Trattamento economico lordo dipendente	Euro 27.754,54 annui
Data prevista di inizio dell'attività del titolare dell'incarico	01 Maggio 2026